



## ***LABORATORIO: RIFLETTIAMO SUL COMPITO AUTENTICO***

MARIA GABRIELLA VERGANI  
verganigabriella@gmail.com

Bellusco 16 -23 aprile e 7 maggio 2018





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Cosa faremo oggi

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Presentazione del relatore
- Riflessione in piccolo gruppo
- Restituzione
- Analisi della UDA in piccolo e grande gruppo
- Avvio lavoro per il prossimo incontro



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Iniziamo da voi



- Divisi in gruppi di 4/5 persone, alla luce della formazione e del lavoro di ricerca-azione fin qui svolti, provate ad elencare quali devono essere le caratteristiche di un buon lavoro autentico



Una prova autentica:

1. E' realistica: mette gli alunni di fronte a una situazione problematica reale di vita quotidiana
2. Permette di verificare gli apprendimenti in situazioni significative
3. Lavora dentro le discipline e non si limita a ridire, a riaffermare o a replicare ciò che si conosce
4. Mette lo studente di fronte a situazioni in cui deve utilizzare abilità e conoscenze in modo efficace e pertinente.



5. Verifica l'acquisizione autentica delle competenze

6. Permette di avere feedback di ritorno e di perfezionare conseguentemente la prestazione e i prodotti

7. Valuta il processo di apprendimento e il prodotto finale



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# In sintesi



“Il compito autentico è un compito che prevede che gli studenti costruiscano il loro sapere in modo attivo ed in contesti reali e complessi e lo usano in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza”



1. **stabilire la finalità valutativa** della prova e i tempi di utilizzazione (quando utilizzarla, quanto deve essere ampia, quanto può durare)
2. **definire gli obiettivi/dimensioni** della prova
3. determinare i **formati valutativi** (selezione della forma dei quesiti)
4. esplicitare i **criteri** per la correzione e attribuire **pesature**
5. **standardizzare i punteggi** e indicare i **livelli per la valutazione.**



# Aspetti emersi (UDA cl. seconde

POSITIVITA'	CRITICITA'
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Compito autentico legato al quotidiana</li><li>2. Innovativo</li><li>3. Interdisciplinare</li><li>4. Proiettato verso le competenze</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non evidente il collegamento fra gli obiettivi di apprendimento disciplinari dell'UDA e le richieste del compito autentico.</li><li>2. Non chiare le metodologie inclusive</li><li>3. Poco chiare le modalità valutative</li></ol>





# Aspetti emersi (UDA cl. Quarte)

POSITIVITA'	CRITICITA'
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Interdisciplinarietà</li><li>2. Proiezione verso le competenze</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Quello riportato non è un compito autentico: è un far finta di ..... Va ridefinito il compito</li><li>2. Poco chiare le modalità valutative</li><li>3. Modalità valutative da meglio specificare</li></ol>



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# LAVORO DI GRUPPO



Alla luce di quanto emerso provate a rivedere il vostro compito autentico ridefinendo eventualmente competenze chiave e obiettivi